

PALLANUOTO A1 Derby ai biancazzurri che consolidano il terzo posto, la Canottieri dura solo due tempi.

L'Acquachiara si prende la Scandone

12 11 1-3; 2-3; 4-1; 5-4 ACQUACHIARA: Caprani F.

, Perez A., Rossi S. 1, Paskvalin F., Marziali L., Petkovic A. 3 (1 rig.), Lanzoni G. 2, Ferrone M., Luongo S. 4, Valentino G., Astarita M., Gitto M. 2, La Moglia A.. All. De Crescenzo CANOTTIERI NAPOLI: Turiello P., Buonocore F., Di Costanzo L. 1, Migliaccio M. 1, Brguljan 4 (2 rig.), Borrelli B. 1, Ronga F. 1, Campopiano E. 1, Mattiello, Velotto A. 1, Baraldi F. 1, Esposito U.

, Vassallo G.. All. Zizza ARBITRI: Ercoli e Gomez NAPOLI. La Scandone torna a tingersi di biancazzurro. L'Acquachiara si prende il derby con la Canottieri Napoli e consolida il terzo posto in classifica approfittando della sconfitta della Sport & Management, adesso sotto di 5 lunghezze.

Vittoria in rimonta per gli uomini di De Crescenzo che superano quelli di Zizza (nella foto) dopo che questi ultimi a lungo hanno accarezzato il sogno di battere per la prima volta in serie A i cugini biancazzurri. A metà gara infatti, la Canottieri conduce sul 3-6 ma, dopo il cambio di campo, l'Acquachiara ritorna prepotentemente in partita impattando sul 7-7 a fine terzo periodo. Nell'ultimo quarto si segna tanto e le squadre si rincorrono fino agli ultimi quattro minuti di gioco quando Luongo in contropugna e Lanzoni in superiorità siglano le reti del successo acquachiarino.

SPORT VARI

PALLANUOTO A1 Derby ai biancazzurri che consolidano il terzo posto, la Canottieri dura solo due tempi

L'Acquachiara si prende la Scandone



19ª GIORNATA

Acquachiara	12
Canottieri Napoli	11
1-3; 2-3; 4-1; 5-4	

ACQUACHIARA: Caprani F., Perez A., Rossi S. 1, Paskvalin F., Marziali L., Petkovic A. 3 (1 rig.), Lanzoni G. 2, Ferrone M., Luongo S. 4, Valentino G., Astarita M., Gitto M. 2, La Moglia A.. All. De Crescenzo

CANOTTIERI NAPOLI: Turiello P., Buonocore F., Di Costanzo L. 1, Migliaccio M. 1, Brguljan 4 (2 rig.), Borrelli B. 1, Ronga F. 1, Campopiano E. 1, Mattiello, Velotto A. 1, Baraldi F. 1, Esposito U., Vassallo G., All. Zizza

ARBITRI: Ercoli e Gomez

Vittoria in rimonta per gli uomini di De Crescenzo che superano quelli di Zizza (nella foto) dopo che questi ultimi a lungo hanno accarezzato il sogno di battere per la prima volta in serie A i cugini biancazzurri. A metà gara infatti, la Canottieri conduce sul 3-6 ma, dopo il cambio di campo, l'Acquachiara ritorna prepotentemente in partita impattando sul 7-7 a fine terzo periodo. Nell'ultimo quarto si segna tanto e le squadre si rincorrono fino agli ultimi quattro minuti di gioco quando Luongo in contropugna e Lanzoni in superiorità siglano le reti del successo acquachiarino.

LE INTERVISTE I due tecnici commentano la partita De Crescenzo: «Contento a metà» Zizza: «Gara scippata dagli arbitri»

NAPOLI. Non basta la vittoria a convincere Paolo De Crescenzo, il tecnico dell'Acquachiara. Strascico di polemiche nel dopo gara per il suo collega Paolo Zizza, il coach della Canottieri nel mirino alcune decisioni arbitrali. È soddisfatto a metà De Crescenzo: «È stata una partita dai due volti. Abbiamo concesso troppo nella prima metà di gara. Poi siamo riusciti a arginare la difesa, ripartendo bene in contropugna grazie anche alla nostra linea M. In alcune circostanze è stato determinante il portiere Caprani che ci ha salvato in un paio di occasioni. In ogni caso dobbiamo ancora lavorare sulla concentrazione. La grande prestazione non mi ha convinto». È nervoso Zizza ad dopo gara: «Abbiamo fatto una grande partita. Siamo stati sopra per due tempi e mezzo, anche nell'ultimo periodo eravamo in vantaggio. Ma la gara ci è stata scippata anche per una condotta arbitraria non sempre lineare. Il riferimento alle espulsioni subito dalla Canottieri nei momenti tiepidi del match, «Ho visto una squadra a molto positivo» continua Zizza. «L'ultima pecca è stata che nel momento più caldo della gara, ci siamo fatti trascinare dagli eventi e abbiamo leggermente perso la calma. Poi ci hanno pensato gli arbitri a riportare su partita l'Acquachiara».

La vittoria Occhiello fuori per proteste, decisiva la terza frazione con sette reti dei rossoverdi Il Posillipo stende il Savona, quinta piazza più vicina

POSILLIPO RARI NANTES SAVONA 12 2-2; 1-1; 7-2; 2-2

POSILLIPO: Caruso E., Deleo V. 2, Brgulan I., Foglio G., Kikovic P., Radovic A. 1, Roncato Indice V. 3, Gallo V. 3, Marano S., Bonelli G. 1, Mandolini J. 1, Scococa P. 1, Negri I.. All. Occhiello

RARI NANTES SAVONA: Antonia S., Alentani J. 2, Danietti L. 2, Colombo I., Bianco L., Piantoni, Minganelli I., Faldutini L., Bianco G., Tomasi M. 1 (1 rig.), Grosso S., Fiammetti Giovannini G., Misurati J., All. Angioli

ARBITRI: Caputi e Navarra

NAPOLI. The party d'ono per il Posillipo che supera il Savona nel lunedì match della quindicesima giornata di campionato. Prestazione gagliarda della truppa di Occhiello (nella foto), adesso vicina al quinto posto, distante appena due lunghezze e occupato proprio dai bianconeri liguri. Incontro in perfetto equilibrio fino al giro di mezzo campo, poi i rossoverdi hanno nel primo periodo ma vengono raggiunti e superati dagli ospiti nel secondo. Prima dell'intervallo lungo il tecnico napoletano Occhiello viene spedito in tribuna per proteste ma il Posillipo è più che vivo e una palumbella capolavoro di capitano Gillo accer-

ra le distanze mandando le squadre al cambio di campo sul 3-3. Nella terza frazione l'impresa della gara si sposta tutta dal lato dei padroni di casa che mettono il turbo e chiudono i conti. Un gol più bello dell'altro per i napoletani, brava a bucare la porta del Savona diluca prima da Antonia e poi da Misurati senza però grandi risultati. I sei giocatori e bersaglio per il Posillipo portano in dotte sette centri a fronte dei soli due subiti con la partita che va in gliaccio prima dell'alta dell'ultimo periodo. Nel finale, i nemici più pericolosi dei portoghesi sembrano essere gli arbitri che, tra espulsioni per falli e per proteste, mandano



autunno negli spogliatoi quasi metà Posillipo. Nonostante ciò, non cala l'entusiasmo dei rossoverdi che riescono a pareggiare l'ultimo parziale, portando a casa la sfida con il risultato finale di 12-7.

BASKET A2 Salta la gara contro Barcellona: un punto di penalità in vista Napoli non parte per la Sicilia: niente stipendi, ancora sciopero

NAPOLI. Ancora una pagina triste e per il basket napoletano. Oggi, alle 18, nel parco del PalaBarbieri di Barcellona Pura di Cotto non ci sarà la squadra della Citovra Flor de Café. Confermata, infatti, lo sciopero dei giocatori che temono il mancato pagamento ormai di tre stipendi al prossimo 10 febbraio e che non hanno ritenuto sufficienti le garanzie proposte dai dirigenti partenopei. Anche la giovane formazione dell'under 19 non è partita alla volta della Sicilia, solidarizzando di fatto con i tesserati. Stesso ora, il 20.4 è tornato per i mesi, con un punto di penalizzazione che verrà assegnato

al club azzurro in classifica. Ecco il consuntivo del giocatore: «La squadra è scesa in campo contro Agrigento solo ed esclusivamente per l'attaccamento alla moglie e per rispetto ai tre i nostri illusi. Martedì scorso Raùle e Nuro hanno commentato la loro dismissione dagli impegni societari e la presa in carico della società da parte di altri soggetti. Neanche 24 ore di distanza, tale accordo è saltato. La società garantisce il pagamento di uno stipendio entro il 6 febbraio. Tale promessa è stata disattesa. Per questo arriva la sofferta decisione di non giocare la partita di Barcellona».

DICE NAPOLI RAGUSA 12 1-0; 28-26; 46-38

DICE NAPOLI: Cassano 11, Andrade 10, Iuliano, Rocchetti 4, Dacci 4, Pastore, Viorino, Macaluso 11, Strilli 4, Fontenot 12. All. Rocchetti

RAGUSA: Ivezic 2, Gorini, Cimili 6, Marzulli, Galbati 2, Cantora, Walker 6, Gonzalez 8, Nadali 16, Pizzum 10. All. Molino.

NAPOLI. In un PalaVesuvio gremito in ogni ordine di posto, la Dike conquista una vittoria che la lancia nelle zone alte della classifica. Partire gremito come nelle grandi occasioni con l'Assessore allo Sport Ciro Borrillo ed il Presidente

SERIE A FEMMINILE Magiche napoletane: la capofila è al tappeto Saces Mapei, il sogno continua: la Ragusa crolla al PalaVesuvio

DICE NAPOLI RAGUSA 12 1-0; 28-26; 46-38

DICE NAPOLI: Cassano 11, Andrade 10, Iuliano, Rocchetti 4, Dacci 4, Pastore, Viorino, Macaluso 11, Strilli 4, Fontenot 12. All. Rocchetti

RAGUSA: Ivezic 2, Gorini, Cimili 6, Marzulli, Galbati 2, Cantora, Walker 6, Gonzalez 8, Nadali 16, Pizzum 10. All. Molino.

NAPOLI. In un PalaVesuvio gremito in ogni ordine di posto, la Dike conquista una vittoria che la lancia nelle zone alte della classifica. Partire gremito come nelle grandi occasioni con l'Assessore allo Sport Ciro Borrillo ed il Presidente